Camillo Benso

06/06/1861

Torino

Italia

Camillo Benso

https://it.wikipedia.org/wiki/Camillo_Benso,_conte_di_Cavour

Cavour assassinato da un complotto e avvelenato dal medico personale del sovrano, Vittorio Emanuele II, con il quale lo stratega dell'unità nazionale era ormai in rotta. Lo dicono le carte rinvenute a Londra da Giovanni Fasanella, già autore di libri come "Colonia Italia" e "Il golpe inglese" (Chiarelettere, scritti con Mario Josè Cereghino).

1085
Uccisione

1

Omicidio Marie François Sadi Carnot

24/06/1894

Francia

Marie François Sadi Carnot

https://it.wikipedia.org/wiki/Marie_François_Sadi_Carnot

È stato Presidente della Repubblica di Francia dal 3 dicembre 1887 al 24 giugno 1894, quando venne assassinato dall'anarchico italiano Sante Caserio.

1609
Attentato

1

Omicidio Ulises Heureaux

26/07/1899

Repubblica

Ulises Heureaux

https://it.wikipedia.org/wiki/Ulises_Heureaux

Ulises Hilarión Heureaux Leibert (San Felipe de Puerto Plata, 21 ottobre 1845 – Moca, 26 luglio 1899) è stato un politico dominicano.

È stato per tre periodi il Presidente della Repubblica Dominicana. In particolare è rimasto in carica dal settembre 1882 al settembre 1884, dal gennaio 1887 al febbraio 1889 e dall'aprile 1889 fino al luglio 1899, quando è stato assassinato.

1617
Attentato

1

Omicidio William McKinley

14/09/1901

USA

William McKinley

https://it.wikipedia.org/wiki/Assassinio_di_William_McKinley

William McKinley (Niles, 29 gennaio 1843 – Buffalo, 14 settembre 1901) è stato un politico statunitense, 25° presidente degli Stati Uniti d'America.
subì un attentato nel corso dell'Esposizione Panamericana che si stava svolgendo all'interno del "Tempio della musica" di Buffalo, inaugurata il 1° di maggio; stava stringendo calorosamente la mano al pubblico presente quando un giovane anarchico di origini polacche di nome Leon Czolgosz gli si avvicinò improvvisamente esplodendogli a bruciapelo due colpi di rivoltella nell'addome.
McKinley morirà il 14 settembre a causa della gangrena provocata dalle ferite dell'arma da fuoco

184
Attentato

1

Omicidio Theodoros Diligiannis

13/06/1905

Grecia

Theodoros Diligiannis

https://it.wikipedia.org/wiki/Theodōros_Dīligiannīs

Nel 1895 divenne di nuovo primo ministro e fu al comando durante la crisi cretese e l'inizio della guerra con la Turchia del 1897. La sconfitta, conclusione della sua disastrosa politica bellica, causò la sua caduta nell'aprile 1897. Dīligiannīs mantenne il suo posto in parlamento nel 1899, ridimensionando tuttavia il suo potere. Comunque, ritrovò presto il consenso e l'influenza, diventando di nuovo presidente del consiglio e ministro dell'interno quando a quando, il 13 giugno 1905, alle cinque del pomeriggio venne assassinato per vendetta per le rigorose misure da lui prese contro le case da gioco. Il suo assassino, un giocatore d'azzardo professionista di nome Gherakaris, lo accoltellò all'addome con un pugnale davanti al parlamento. Venne operato d'urgenza nel tentativo di fermare l'emorragia interna; Diligiannis morì alle 19:30 dello stesso giorno.

1354
Attentato

1

Omicidio Butros Ghali

20/02/1910

Egitto

Butros Ghali

https://it.wikipedia.org/wiki/Butros_Ghali_Pascià

è stato un politico egiziano. È stato Primo ministro d'Egitto dal 12 novembre 1908 al 20 febbraio 1910. Era di religione copta.

Butros Ghali fu accusato di aver favorito il Regno Unito in occasione dell'Incidente di Denshawā i e il 20 febbraio 1910 fu assassinato da Ibrahim Nassif al-Wardani, un giovane farmacista simpatizzante del Partito Nazionale, che era da poco tornato dalla Gran Bretagna

1340
Attentato

1

Uccisione José Canalejas Mendez

12/11/1912

Spagna

José Canalejas

https://es.wikipedia.org/wiki/José_Canalejas

José Canalejas Méndez (Ferrol, 31 de julio de 1854-Madrid, 12 de noviembre de 1912) fue un abogado y político regeneracionista y liberal español. Siendo presidente del Consejo de Ministros, murió asesinado por un disparo en un atentado terrorista a manos de un anarquista.

Nel 1893 fondò a Madrid il quotidiano El Heraldo di cui fu proprietario fino al 1906. Nel 1910 succedette a Moret come presidente del Consiglio e regolò con la Francia la questione del protettorato marocchino. Giurista e letterato di vasta cultura, lasciò diversi volumi, fra cui un Derecho parlamentario comparado e un Compendio de Literatura Latina. Fu ucciso dall'anarchico M. Pardiñas che intese vendicare le repressioni attuate contro il movimento.

1357
Attentato

1

Omicidio Sidonio Pais

14/12/1918

Portogallo

Sidonio Pais

https://it.wikipedia.org/wiki/Sidónio_Pais

Sidónio Pais, nome completo Sidónio Bernardino Cardoso da Silva Pais (Coimbra, 1º maggio 1872 – Lisbona, 14 dicembre 1918), è stato un politico portoghese e quarto Presidente della Repubblica dal 5 dicembre 1917 al 14 dicembre 1918.

Fu anche primo ministro dal 5 dicembre 1917 al 14 dicembre 1918, giorno del suo assassinio per mano di José Júlio da Costa - un anarchico estremista - alla stazione ferroviaria di Rossio, a Lisbona.

1227
Attentato

1

Omicidio Kurt Eisner

21/02/1919

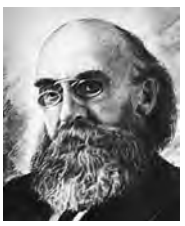
Germania

Kurt Eisner

https://it.wikipedia.org/wiki/Kurt_Eisner

Il 7 novembre Eisner proclamò lo Stato libero di Baviera (Freistaat Bayern) (denominazione che il Land bavarese tuttora conserva) diventandone il primo presidente e tentando d'instaurare un regime socialista moderato; tuttavia le elezioni del gennaio 1919 misero in minoranza il suo governo, Eisner era sul punto di dimettersi quando, il 21 febbraio del 1919, venne assassinato da Anton Graf von Arco auf Valley, un nobile nazionalista figlio di un conte bavarese e di una donna di origine ebraica. Kurt Eisner è sepolto nel cimitero ebraico a Monaco di Baviera.

Il suo carnefice, essendo per metà ebraico, non fu accettato dalla loggia razzista segreta Thule Gesellschaft e uccidendo Kurt Eisner cercò di "purificare" la sua origine semita. L'uccisione di Kurt Eisner favorì l'ascesa del nazismo: nonostante Anton Graf von Arco auf Valley fosse di origine ebraica, Hitler lo elevò al rango di eroe per aver eliminato un "sovversivo" e quando divenne cancelliere del Terzo Reich non fece applicare a lui le leggi razziali.



1343
Attentato

1

Eduardo Dato

08/03/1921

Spagna

Eduardo Dato

https://es.wikipedia.org/wiki/Eduardo_Dato

El 8 de marzo de 192112 fue asesinado por más de veinte disparos realizados con una pistola Maueser C96, en un atentado llevado a cabo por tres pistoleros considerados anarquistas, aunque investigaciones recientes apuntan a que se trataba de pistoleros a sueldo:13 Pedro Mateu Cusidó, Luis Nicolau Fort y Ramón Casanellas Lluch, desde un sidecar en marcha en la Puerta de Alcalá de Madrid.

1356
Attentato

1

Gabriel Narutowicz

16/12/1922

Polonia

Gabriel Narutowicz

https://it.wikipedia.org/wiki/Gabriel_Narutowicz

Gabriel Narutowicz (Telšiai, 17 marzo 1865 – Varsavia, 16 dicembre 1922) è stato un ingegnere e politico polacco, per meno di una settimana presidente della Polonia.

Studente d'ingegneria a San Pietroburgo, Narutowicz aderì al movimento clandestino Proletariat, e dovette fuggire in Svizzera per sfuggire alla polizia zarista. Docente di Idraulica al Politecnico di Zurigo, acquistò fama internazionale come ingegnere idraulico.

Narutowicz rientrò in Polonia dopo la dichiarazione dell'indipendenza (1918), e aderì alle idee del maresciallo Józef Piłsudski, di cui divenne amico. Diresse l'esecuzione di opere idrauliche sulla Vistola e divenne presidente dell'Accademia delle Scienze Tecniche e del Consiglio di Ricostruzione Nazionale.

Narutowicz fu ministro dei Lavori Pubblici (1920-1922) e degli Affari Esteri (1922). Primo presidente della Repubblica ad essere eletto dopo l'entrata in vigore della Costituzione del 1921, fu ucciso dopo appena cinque giorni dall'insediamento, il 16 dicembre 1922, dall'ultranazionalista Eligiusz Niewiadomski.

889
Attentato

1

Paul Doumer

07/05/1932

Francia

Paul Doumer

https://it.wikipedia.org/wiki/Paul_Doumer

Dopo esser stato nominato senatore nel 1912, Doumer fu Ministro delle finanze dal 1925 - 1926, poi assunse la presidenza del Senato fino al 1931, quando, il 3 giugno, fu eletto presidente della Repubblica francese. Il nuovo capo di Stato però rimase in carica soltanto un anno, perché il 7 maggio 1932 venne ucciso a Parigi da un fascista russo, Pavel Gorguloff.

885
Attentato

1

Inukai Tsuyoshi

15/05/1932

Giappone

Inukai Tsuyoshi

https://it.wikipedia.org/wiki/Incidente_del_15_maggio

Il 15 maggio 1932, gli ufficiali navali, aiutati dai cadetti dell'Esercito, ed esponenti civili della destra (tra cui Shūmei Ōkawa, Tōyama Mitsuru e Kosaburō Tachibana) inscenarono il loro tentativo di concludere ciò che venne iniziato nella Lega dell'incidente di sangue.

Il Primo ministro Inukai Tsuyoshi fu assassinato da undici giovani ufficiali della Marina (molti dei quali neanche ventenni) nella sua residenza. Le sue ultime parole furono approssimativamente «Se parliamo possiamo comprenderci» (話せば分かる hanaseba wakaru?) alle quali i killer risposero «Non serve discutere» (問答無用 mondō muyō?).[1][2]

L'originale piano di omicidi prevedeva l'assassinio della star Charlie Chaplin, che stava visitando il Giappone proprio in quel periodo. Al momento dell'assassinio del primo ministro, suo figlio Inukai Takeru e Charlie Chaplin stavano assistendo ad un incontro di sumo, fatto che probabilmente salvò a entrambi la vita.

I rivoluzionari attaccarono anche la residenza di Makino Nobuaki, il Supremo custode del sigillo segreto del Giappone, la residenza e ufficio di Saionji Kinmochi, leader del partito politico Seiyūkai, e lanciarono bombe a mano nella Banca Mitsubishi e in varie sottostazioni di trasformatori di corrente

1231
Golpe

1

Ion Gheorghe Duca

30/12/1933

Romania

Ion Gheorghe Duca

https://it.wikipedia.org/wiki/Ion_Duca

Ion Gheorghe Duca (Bucarest, 20 dicembre 1879 – Sinaia, 30 dicembre 1933) è stato un politico rumeno, ministro degli Esteri della Romania (1922 - 1926) e successivamente primo ministro dal 14 novembre al 30 dicembre 1933 quando venne assassinato a seguito del suo tentativo di reprimere il movimento fascista della Guardia di Ferro.

1352
Attentato

Guardia di ferro

1

Engelbert Dollfuss

25/07/1934

Austria

Engelbert Dollfuss

https://it.wikipedia.org/wiki/Engelbert_Dollfuss

Engelbert Dollfuss fu cancelliere della Repubblica Austriaca dal 1932 al 1934, anno in cui venne assassinato da fanatici filonazisti. Era amico e ammiratore di Mussolini e instaurò in Austria un regime che gli storici definiscono «austro-fascismo». Il suo assassinio coincise con un tentativo del partito neonazista austriaco di conquistare il potere con un colpo di Stato. Il tentativo fallì anche per la ferma opposizione dell'Italia e sembra che truppe italiane intervennero in Carinzia per fronteggiare gruppi di nazisti entrati direttamente dalla Germania. Di fronte alla reazione, Hitler fu obbligato a desistere dai suoi propositi di annettere l'Austria già nel 1934 e dovette rimandare l'Anschluss al 1938, quando poteva considerare l'Italia un «Paese alleato».
Dollfuss stava presiedendo il Consiglio dei ministri quando un corteo di automobili entrò nella sede della cancelleria. A bordo vi erano uomini che indossavano la divisa dell'esercito austriaco. Dollfuss pensò che i nuovi arrivati fossero i rinforzi della guardia. Si trattava invece dei congiurati nazisti: 154 uomini che occuparono facilmente il palazzo[1]. Colpito al collo, Dollfuss chiese un prete e un medico, e pregò di avvertire Mussolini perché potesse prendersi cura della moglie e dei figli. I nazisti s'impadronirono anche della stazione radio e annunciarono le dimissioni di Dollfuss, che stava morendo senza che nessun medico lo soccorresse. Nonostante la morte di Dollfuss, tuttavia, il moto fallì.

Forze fedeli alla Repubblica austriaca, guidate dal Ministro della Giustizia Kurt Alois von

1229
Golpe

1

Fucilazione Benito Mussolini

28/04/1945

Como — Italia

Benito Mussolini

Claretta Petacci

https://it.wikipedia.org/wiki/Morte_di_Benito_Mussolini

Wiston Churchill avrebbe ordinato l'assassinio di Benito Mussolini come parte di un complotto per distruggere un compromettente carteggio fra di due leader protagonisti della Seconda Guerra Mondiale. Lo riporta il quotidiano britannico Telegraph, basandosi sull'ultimo libro-inchiesta di Pierre Milza, specialista dell'Italia contemporanea e del fascismo, scrittore e storico francese, che torna sul mistero delle ultime ore del Duce e Claretta Petacci con Gli ultimi giorni di Mussolini.

La morte del Duce avvenne in circostanze non ancora del tutto accertate. Non c'è chiarezza infatti sulle modalità dell'esecuzione di Mussolini e della sua amante intorno al 28 aprile 1945, nei pressi di Giulino di Mezzegra, a circa 20 km a sud di Dongo: il fatto continua ad alimentare polemiche e congetture. Storici e giuristi ancora dibattono, oltre che sulla qualificabilità dell'atto come esecuzione di una condanna a morte comminata dal Clnai o come semplice atto d'impulso, sugli eventuali moventi specifici e sui mandanti.

«Non vi è dubbio, a giudicare dalle sue dichiarazioni pubbliche fatte tre gli anni '20-'30, che Churchill fosse un fan di Mussolini. E anche Roosevelt», scrive Milza, teorizzando che il primo ministro in tempo di guerra può aver voluto uccidere Mussolini per giungere in possesso di particolari lettere, in cui esprimeva la sua ammirazione per l'omologo italiano prima dello scoppio della seconda guerra mondiale.

192 Condanna

2

Adolf Hitler

30/04/1945

Germania

https://it.wikipedia.org/wiki/Morte_di_Adolf_Hitler

Uno dei file desecretati della Cia, custoditi dagli Archivi Nazionali Usa, riapre il caso con un documento che potrebbe riscrivere la storia. Secondo un agente dell'Agenzia di Langley, all'epoca operativo in Sudamerica, nome in codice Cimleody-3, Hitler non è morto, ed è stato contattato in Colombia alla metà degli anni Cinquanta da un informatore dei servizi segreti americani.

2200 Suicidio

2

Traicho Kostov

16/12/1949

Bulgaria

Traicho Kostov

https://en.wikipedia.org/wiki/Traicho_Kostov

was a Bulgarian politician, former President of the Council of Ministers and General Secretary of the Central Committee of the Bulgarian Communist Party.

Traicho Kostov, at the age of 52, was sentenced to death by the Bulgarian Supreme Court. He was tried together with ten others in Sofia from 7 December till 14 December 1949. Two days later he was executed. Kostov was the leading figure of the Bulgarian Communist Party.

2371 Condanna

1

Haj Ali Razmara

07/03/1951

Iran

Haj Ali Razmara

https://it.wikipedia.org/wiki/Ali_Razmara

Secondo la storiografia ufficiale della British Petroleum, egli rappresentò "l'ultima chance per evitare la tragedia", ovvero la nazionalizzazione[1]. Ali Razmara riteneva che la prosecuzione della collaborazione con l'Inghilterra e con l'AIOC fossero essenziali per lo sviluppo dell'Iran e che, al contrario, una nazionalizzazione avrebbe provocato una dura reazione britannica dalle conseguenze incalcolabili. Egli sostenne quindi il rinnovo della concessione del 1933 sulla base dello studio di una Commissione tecnica[2]. L'Ayatollah Kashani e Mohammad Mossadeq organizzarono una serie di manifestazioni di protesta. Ali Razmara fu assassinato all'uscita da una Moschea dal ventiseienne Khalil Tahmassebi, appartenente al gruppo dei Fedayn-e-Islam.

2412 Attentato

1

José Antonio Remón Cantera

02/01/1955

Panama

José Antonio Remón

https://it.wikipedia.org/wiki/José_Antonio_Remón_Cantera

José Antonio Remón Cantera (Panama, 11 aprile 1908 – Panama, 2 gennaio 1955) è stato un politico e militare panamense, 21° presidente della Repubblica di Panama.
Nel 1952, dopo la deposizione del precedente presidente Arnulfo Arias, accusato di portare il paese verso una dittatura, fondò la Coalición Patriótica Nacional (CPN), partito di stampo nazionalista che aveva lo scopo di appoggiare la sua candidatura alla carica di presidente della Repubblica di Panamá. Dopo aver vinto le elezioni presidenziali di quello stesso anno, entrò in carica il 1º ottobre 1952 ed iniziò l'anno successivo una politica per la riaffermazione dell'autorità governativa sul territorio nazionale a scapito della presenza statunitense. Per questo motivo rinegoziò i trattati sul canale stipulati nel 1901 con il trattato Hay-Bunau Varilla. Il nuovo negoziato iniziò a partire dal settembre del 1953 ed è annoverato come trattato Remon-Eisenhower, il quale si interruppe parzialmente nel dicembre 1954, a causa del disaccordo sulla base statunitense di Rio Hato, che Cantera intendeva tornasse sotto la giurisdizione panamense, mentre il governo statunitense voleva una proroga di altri quindici anni per l'utilizzo della zona. Oltre a questo punto di discussione, il trattato prevedeva l'innalzamento della quota annuale dovuta per l'affitto del canale da 400.000 dollari a 1.930.000 dollari, oltre ad altre clausole come la costruzione da parte statunitense di un ponte sul canale. Nonostante la morte di Cantera il nuovo trattato venne siglato quello stesso anno dal nuovo presidente Ricardo Arias, dopo le accuse rivolte al vicepresidente Guizado, eletto ad interim successore di Cantera.

895 Attentato

1

Uccisione Anastasio Somoza García

29/09/1956

Nicaragua

Anastasio Somoza

https://it.wikipedia.org/wiki/Anastasio_Somoza_García

Anastasio Somoza García (San Marcos, 1º febbraio 1896 – León, 29 settembre 1956) è stato un politico nicaraguense, presidente del Nicaragua dal 1º gennaio 1937 al 1º maggio 1947 e dal 21 maggio 1950 al 29 settembre 1956 iniziando la dinastia dei Somoza che continuò con Luis Somoza Debayle (1922 - 1967) e finì con Anastasio Somoza Debayle (1925 - 1980), deposto dalla rivoluzione sandinista nel 1979.

896 Attentato

1

Uccisione Carlos Castillo Armas

26/07/1957

Guatemala

Carlos Castillo Armas

https://it.wikipedia.org/wiki/Carlos_Castillo_Armas

Nel giugno 1954 guidò le forze che, con l'appoggio degli USA, invasero il Guatemala e rovesciarono il governo progressista di Arbenz. Mantenne il potere fino al 1957, quando fu assassinato da un militare della guardia presidenziale.
L'assassino, Romeo Vásquez Sánchez, fu trovato morto poco dopo, apparentemente suicida.
Rigido oppositore delle tendenze progressiste che connotavano il Guatemala a cavallo tra gli anni quaranta e cinquanta, tentò senza successo di rovesciare il governo di Juan José Arévalo. Ferito ed arrestato, nel 1951 riuscì a scappare in Honduras, dove organizzò il colpo di Stato contro il successore di Arévalo, Jacobo Arbenz Guzmán.

882 Attentato

2

Incidente Barthélemy Boganda

29/03/1959

Repubblica

Barthélemy Boganda

https://en.wikipedia.org/wiki/Barthélemy_Boganda

È stato dal 1958 al 1959 Primo ministro dell'entità autonoma della Repubblica Centrafricana.

Faceva parte del Movimento per l'Evoluzione Sociale dell'Africa Nera ed era un ex prete di religione cattolica.

Morì a 48 anni in un disastro aereo alla vigilia delle elezioni, evento che generò diversi sospetti di sabotaggio.

1297 Uccisione

9

Omicidio Solomon Bandaranaike

26/09/1959

Sri Lanka

Solomon Bandaranaike

https://it.wikipedia.org/wiki/Solomon_Bandaranaike

è stato un politico singalese, primo ministro dello Sri Lanka dal 1956 al 1959, anno in cui venne assassinato.

1411 Attentato

1

Uccisione Hazza' Majali

29/08/1960

Giordania

Hazza' Majali

https://en.wikipedia.org/wiki/Hazza'_Majali

In Giordania, è ucciso in un attentato il primo ministro Hazza El Majali. Re Hussein ordina lo stato d'assedio e nomina in luogo dell'ucciso il suo braccio destro El Talhuni. Israele incolpa Nasser ed i palestinesi ed ammassa truppe alla frontiera.
At around 10:30 am on 29 August 1960, a bomb exploded in Majali's office,[5] killing him and 11 other people including senior officials in the government. The assassins targeted al-Majali in his regular weekly meetings that he regularly held on Mondays to listen to the complaints of ordinary Jordanian citizens and propose possible solutions to their grievances. A number of those who had come to meet him also perished in the explosion. A number of suspects allegedly involved in Majali's assassination were hanged on 31 December 1960.

2486 Attentato

12

Uccisione Patrice Lumumba

17/01/1961

Repubblica del

Patrice Lumumba

https://it.wikipedia.org/wiki/Patrice_Lumumba

I 17 gennaio 1961, Lumumba e due suoi fedeli (Mpolo e Okito) furono trasferiti in aereo alla presenza dei loro grandi nemici a Elisabethville (l'attuale Lubumbashi), in Katanga. Furono giustiziati la sera stessa alla presenza di Tshombe, Munongo, Kimba e di altri dirigenti del Katanga secessionista[5]. L'indomani i resti delle vittime furono fatti a pezzi e fatti sparire nell'acido[6] e nel corso degli anni varie ossa appartenenti al cranio e allo scheletro di Lumumba furono trovate[7]. Molti dei suoi sostenitori furono giustiziati nei giorni seguenti, pare con la partecipazione di mercenari belgi[
Ci si è molto interrogati sul ruolo delle potenze occidentali, in particolare degli Stati Uniti, nella morte di Lumumba, favorita con il pretesto che la sua politica filocomunista faceva temere una deriva dell'ex Congo Belga verso l'URSS[11]. In effetti Lumumba fece appello ai sovietici, al momento della guerra del Katanga, perché l'ONU non rispose alle sue richieste di aiuto militare per mettere fine alla guerra civile.
Il "New York Times" scrive:" Nell'estate del 1960 Richard Bissel, vicedirettore dei progetti della Cia, chiese a Bronson Tweedy, capo della sezione africana, di studiare la possibilità di assassinare Lumumba e di elaborare i particolari dell'operazione, fatti questi dichiarati dallo stesso Tweedy. Alla Commissione risultò chiaro che Allen Dulles, direttore della Cia, autorizzò l'assassinio di Lumumba e concluse considerando 'ragionevole supposizione' il fatto che anche il presidente Eisenhower avesse confermato analoga autorizzazione".

1345
Condanna

Servizi Segreti MI6

3

Abdel Karim Kassem

09/02/1963

Iraq

Abdel Karim Kassem

https://it.wikipedia.org/wiki/Abd_al-Karim_Qasim

Qāsim fu trucidato all'età di 48 anni, in seguito a un riuscito colpo di Stato che ebbe il sostegno degli elementi panarabi sostenuti dell'Egitto.

2513
Golpe

3

Omicidio Hassan Ali Mansur

27/01/1965

Iran

https://en.wikipedia.org/wiki/Hassan_Ali_Mansur

was an Iranian politician who was Prime Minister from 1964 to 1965. He served during the White Revolution of Shah Mohammad Reza Pahlavi and was assassinated by a member of the Fadayan-e Islam.

he remained in critical condition for 5 days before he FINALLY died

2622
Attentato

1

Lal Bahadur Shastri

11/01/1966

Uzbekistan

Lal Bahadur Shastri

https://en.wikipedia.org/wiki/

What really happened in the wee hours of January 11 in Tashkent (Uzbekistan) in 1966 remains shrouded in mystery, largely thanks to the gratuitous state secrecy resorted to by our government.he died the following day, still in Tashkent, with the cause of his death in dispute and it was reported to be a cardiac arrest but his family was not satisfied with it.

1510
Uccisione

1

Abd al-Salam Arif

13/04/1966

Iraq

https://it.wikipedia.org/wiki/Abd_al-Salam_Arif

13 aprile 1966 Iraq meridionale: l'elicottero che trasporta il presidente dell'Iraq Abd al-Salam Arif cade provocando la sua morte e quella di dieci persone

416
Attentato

11

Uccisione Hendrik Frensch Verwoerd

06/09/1966

Sud Africa

Hendrik Frensch

https://it.wikipedia.org/wiki/Hendrik_Frensch_Verwoerd

Hendrik Frensch Verwoerd (Amsterdam, 8 settembre 1901 – Città del Capo, 6 settembre 1966) è stato un politico sudafricano, Primo ministro dal 1958 al 1966.

Fu il principale teorizzatore dello sviluppo separato delle comunità e colui che, al governo, ne edificò la struttura pratica, tanto che è soprannominato "architetto dell'apartheid".

Dopo un tentato omicidio nel 1960, nel 1966 Verwoerd fu assassinato in parlamento dall'impiegato parlamentare Dimitri Tsafendas, che sfuggirà alla pena di morte con una dichiarazione di infermità mentale.

sacrificato per dare vigore alle sue teorie razziali?
come d'antona riforme lavoro?

1035 Attentato

1

Abdirashid Ali Shermarke

15/10/1969

Somalia

Abdirashid Ali Shermarke

https://it.wikipedia.org/wiki/Abdirashid_Ali_Shermarke

Tornato nel 1959 dall'Italia dopo aver svolto gli studi universitari, Shermanke fu eletto all'Assemblea Legislativa.

Nel luglio 1960, con la proclamazione dell'indipendenza, fu nominato dal Presidente Aden Abdulla Osman Primo ministro della Repubblica Somala, carica che mantenne fino al settembre 1964. I suoi doveri istituzionali lo videro viaggiare parecchio all'estero per cercare di costruire una politica estera non allineata e neutrale.
Eletto nel giugno 1967 Presidente dopo aver sconfitto Osman, nel 1968 scampò per poco ad un attentato: di ritorno dall'aeroporto, una granata esplose vicino all'auto che lo stava trasportando[4].

Fu assassinato nel 1969, mentre era in visita ufficiale alla città settentrionale di Las Anod: una sua guardia del corpo[4][5] gli sparò con un'arma automatica, uccidendolo sul colpo. Secondo alcuni osservatori, i motivi dell'assassinio sarebbero stati più personali che politici [4]. Una settimana dopo (il giorno dopo i suoi funerali), l'esercito attuò un colpo di Stato incruento, diretto dal suo comandante in capo, il generale Siad Barre

879 Attentato

1

Operazione Ogro

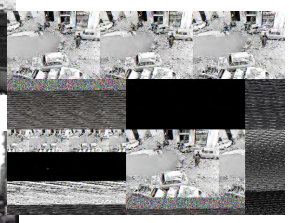
20/12/1973

Spagna

Luis Carrero Blanco

https://it.wikipedia.org/wiki/Operación_Ogro

L'esplosione provocò la distruzione delle facciate di due edifici, della citata chiesa e l'incendio di almeno trenta autovetture nelle immediate vicinanze[1], nonché la morte istantanea dell'autista e dell'agente di scorta di Carrero Blanco. Questi fu invece estratto agonizzante dal veicolo[1], per poi morire pochi minuti dopo all'ospedale un'azione compiuta nel 1973 dall'organizzazione autonomista basca dell'ETA



che ci siano disegni geopolitici piu' complicati,
come eliminare le dittature in europa?

284 Attentato

Eta

3

Richard Ratsimandrava

11/02/1975

Madagascar

Richard Ratsimandrava

https://it.wikipedia.org/wiki/Richard_Ratsimandrava

È stato Capo di Stato del Madagascar per sei giorni, dal 5 all'11 febbraio 1975[1], giorno in cui è stato ucciso. Dopo il suo assassinio è scaturita una guerra civile nel Paese.

894 Attentato

1

François Tombalbaye

13/04/1975

Ciad

François Tombalbaye

https://it.wikipedia.org/wiki/François_Tombalbaye

Il 13 aprile 1975, con l'aggravarsi della siccità che negli ultimi anni si era abbattuta sul paese e dopo l'arresto di alcuni importanti funzionari del paese, un gruppo di soldati uccise Tombalbaye e insediò il generale Félix Malloum come nuovo capo di Stato.

899 Golpe

1

Murtala Mohammed

13/02/1976

Nigeria

Murtala Mohammed

https://it.wikipedia.org/wiki/Murtala_Mohammed

È stato capo di Stato della Nigeria, come Capo del Governo Federale Militare della Nigeria, dal luglio 1975 al febbraio 1976, quando è stato ucciso.

888 Attentato

1

Marien Ngouabi

18/03/1977

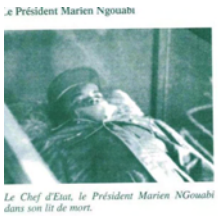
Repubblica del

Marien Ngouabi

https://it.wikipedia.org/wiki/Marien_Ngouabi

Nel 1969 organizzò un colpo di Stato e salì al potere. In seguito cambiò il nome del Paese in Repubblica Popolare del Congo e dichiarò il Partito Congolese del Lavoro unico partito politico legale. Nel gennaio 1975 presentò giuramento per un nuovo mandato e nello stesso anno firmò un patto di aiuto economico con l'Unione Sovietica.

Venne ucciso nel marzo 1977.



Le Chef d'Etat, le Président Marien NGouabi dans son lit de mort.

890 Attentato

1

Ibrahim al-Hamdi

11/10/1977

Yemen

Ibrahim al-Hamdi

https://it.wikipedia.org/wiki/Ibrahim_al-Hamdi

North Yemen's charismatic President Ibrahim Muhammad Al-Hamdi was mysteriously murdered in Sana'a on October 11, 1977. President Ibrahim Al-Hamdi's brother Abd Allah Al-Hamdi, who also served as a top military general in Yemen, was also killed together with him. President Al-Hamdi seized power through a white military coup against the government of Qadi al-Iryani on June 13, 1974

880 Attentato

1

Aldo Moro

09/05/1978

Roma

Italia

Aldo Moro

https://it.wikipedia.org/wiki/Caso_Moro

Alle 14 del 9 maggio, a 55 giorni dal sequestro, il corpo di Aldo Moro venne fatto rinvenire all'interno di una Renault 4 rossa, in via Michelangelo Caetani, a breve distanza dalle sedi della Dc e del Pci. Sulla strage, il sequestro e l'o micidio si aprirono più processi.

9 Attentato

Brigate Rosse

1

Francisco Mendes

07/07/1978

Guinea Bissau

Francisco Mendes

https://en.wikipedia.org/wiki/Francisco_Mendes

He was the country's first Prime Minister and held that position from September 24, 1973 until his fatal car accident under suspicious circumstances on July 7, 1978.

tentava di cambiare la valuta

1392 Uccisione

1

Nur Mohammad Taraki

14/09/1979

Afghanistan

Nur Mohammad

https://it.wikipedia.org/wiki/Nur_Mohammad_Taraki

Il 4 settembre 1979 Amin assunse il controllo del governo e pochi giorni dopo il governo di Amin annunciò che Taraki era morto per "una malattia misteriosa". Meno di tre mesi dopo, ritenendo Amin un uomo della CIA, l'URSS invase l'Afghanistan destituendolo e mettendo al suo posto Babrak Karmal. In seguito all'invasione sovietica venne data un'altra versione della morte di Taraki, secondo la quale, una volta fatto prigioniero Taraki, Amin ne ordinò la sua esecuzione

897
Golpe

1

Hafizullah Amin

27/12/1979

Afghanistan

https://it.wikipedia.org/wiki/Hafizullah_Amin

Cinque giorni dopo, il 27 dicembre, elementi speciali del KGB (i cosiddetti Gruppi alpha), indossando uniformi dell'esercito afghano,assaltarono il palazzo presidenziale e uccisero Amin dopo che un tentativo di avvelenamento andò fallito.
Esistono vari racconti sulla morte di Amin, ma i dettagli esatti non sono mai stati confermati. Amin fu assassinato per un deliberato attacco o morì per "una raffica casuale". Il figlio di Amin fu ferito mortalmente e spirò poco dopo

881
Assassinio

Servizi Segreti KGB

2

Uccisione William Tolbert

12/04/1980

Liberia

https://en.wikipedia.org/wiki/William_R._Tolbert_Jr.

In March 1980 Tolbert ordered the banning of the PAL, and had Gabriel Bacchus Matthews and the rest of the organization's leadership arrested on charges of treason.[8]

In the early hours of April 12, 1980, 17 non-commissioned officers and soldiers of the Armed Forces of Liberia led by Master Sergeant Samuel Doe launched a violent coup d'état; all of them were "indigenous" Liberians. The group entered the Presidential palace and killed Tolbert, whose body was dumped into a mass grave together with 27 other victims of the coup. A crowd of angry Liberians gathered to shout insults and throw rocks at the bodies.[15] Tolbert's body was later moved to a spot in Monrovia's Palm Grove Cemetery, not far from the bodies of those killed in the Rice Riots.[16]

By the end of the month, most of the cabinet members of the Tolbert administration had been put on trial in a kangaroo court and sentenced to death. Many of them were publicly executed on April 22 at a beach near the Barclay Training Center in Monrovia. Only four Tolbert cabinet heads survived the coup and its aftermath; among them was the Minister of Finance, future president Ellen Johnson Sirleaf.[17]
Theories on Tolbert's death

Undisputedly, Tolbert was dead by the end of April 12, 1980, the day of the coup d'état.[18]

898
Attentato

113

Incidente Francisco Sá Carneiro

04/12/1980

Portogallo

https://it.wikipedia.org/wiki/Francisco_Sá_Carneiro

Francisco Sá Carneiro morì nella notte del 4 dicembre 1980, in circostanze tragiche e mai pienamente chiarite. L'aereo su cui viaggiava precipitò a Camarate, poco dopo il decollo dall'aeroporto di Lisbona, mentre era diretto a Oporto per partecipare ad un comizio in appoggio del candidato alla Presidenza della Repubblica della coalizione, il Generale António Soares Carneiro. Con lui perirono il Ministro della Difesa, il democristiano Adelino Amaro da Costa, la sua compagna Snu Abecassis, oltre ai piloti e al personale di bordo. lo scrittore portoghese Luis Miguel Rocha, quest'ultimo attribuisce la morte di Francisco Sá Carneiro ad un attentato voluto dalla loggia massonica P2 in compagnia di altri insigni statisti europei quali Olof Palme ed Aldo Moro.

2182
Tragedia

Servizi Segreti CIA

7

Uccisione Mohammad-Javad Bahonar

30/08/1981

Iran

https://en.wikipedia.org/wiki/1981_Iranian_Prime_Minister's_office_bombing

Bāhonar fu assassinato con Rajāʾī e altri componenti del Partito Islamico Repubblicano quando una bomba esplose nell'ufficio del partito a Tehran il 30 agosto 1981.[1][11][12][13] Quando una delle vittime aprì una valigetta, si ebbe l'esplosione. La valigetta era stata portata all'incontro da Massoud Keshmiri, un ufficiale della Sicurezza del Partito Islamico Repubblicano. Una settimana più tardi, fu annunciato che Keshmiri era il responsabile della progettazione dell'esplosione.[7] Keshmiri fu identificato come un agente operativo dei Mujahedin del Popolo, sostenuto da Saddam Hussein.

1409
Attentato

8

Uccisione Anwar al-Sadat

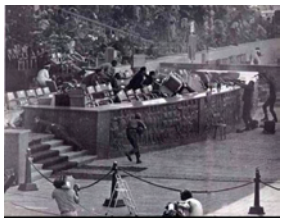
06/10/1981

Egitto

Anwar al-Sadat

https://it.wikipedia.org/wiki/Anwar_al-Sadat

Muḥammad Anwar al-Sādāt (IPA: [mæˈħæmmæd ˈʔɑnwɑr essæˈdæːt] Mit Abu al-Kum, 25 dicembre 1918 – Il Cairo, 6 ottobre 1981) è stato un politico e militare egiziano, terzo Presidente della Repubblica egiziana dal 1970 al 1981, anno del suo assassinio, e premio Nobel per la pace nel 1978.



638 Attentato

Omicidio Olof Palme

28/02/1986

Svezia

Olof Palme

https://it.wikipedia.org/wiki/Olof_Palme

Sven Olof Joachim Palme (pron. ˈu ˈlof ˈpalˌmɛ; Stoccolma, 30 gennaio 1927 – Stoccolma, 1º marzo 1986) è stato un politico svedese, leader del Partito Socialdemocratico Svedese e primo ministro della Svezia in carica al momento della sua morte per omicidio, durante un attentato nella tarda sera del 28 febbraio 1986.

Durante la sua carriera politica fu presidente del Partito Socialdemocratico dal 1969 al 1986, diverse volte ministro, primo ministro della Svezia dal 14 ottobre 1969 all'8 ottobre 1976, membro del parlamento dal 1976 al 1982 e poi di nuovo primo ministro dall'8 ottobre 1982 fino al giorno del suo assassinio, tuttora irrisolto, sebbene si sospetti il coinvolgimento di elementi dell'estrema destra

Palme iniziò subito una serie di riforme sociali che portarono a un aumento del potere dei sindacati all'interno delle aziende. Fece approvare anche diverse riforme costituzionali, con le quali fu abolito il bicameralismo e che spogliarono la monarchia svedese degli ultimi poteri formali di cui godeva. Ma fu grazie alla politica estera che Palme divenne famoso in tutto il mondo.

Palme criticò duramente le operazioni americane in Vietnam, paragonando i massicci

1136 Attentato

1

Uccisione Thomas Sankara

15/10/1987

Burkina Faso

Thomas Sankara

https://it.wikipedia.org/wiki/Thomas_Sankara

Dopo numerosi attacchi al presidente francese Mitterand, reo di appoggiare il governo di Pieter Willem Botha in Sudafrica, e dopo aver rifiutato l'appoggio militare a Charles Taylor, Sankara venne ucciso il 15 ottobre 1987 insieme a dodici ufficiali (Noufou Sawadogo, Amadé Sawadogo, Abdoulaye Guem, Der Somda, Wallilaye Ouédraogo, Emmanuel Bationo, Paténema Soré, Frédéric Kiemdé, Bonaventure Compaoré, Paulin Bamouni, Christophe Saba, Sibiri Zagré), in un colpo di Stato organizzato dall'ex-compagno d'armi e collaboratore Blaise Compaoré con l'appoggio di Francia, Stati Uniti d'America e militari liberiani[8].

1108 Attentato

13

Uccisione René Moawad

22/11/1989

Libano

https://it.wikipedia.org/wiki/René_Moawad

n seguito agli Accordi di Ta'if che misero fine alla guerra civile, l'Assemblea Nazionale si riunì il 5 novembre 1989 nella Base aerea di Qoleyʿāt (che poi sarà a lui intitolata), nel Libano settentrionale, ed elesse Moawad Presidente della Repubblica del Libano, 409 giorni dopo che la carica di Amin Gemayel era vacante. Il Parlamento non era riuscito a eleggere a un successore del secondo dei fratelli Gemayel.

Diciassette giorni dopo, però, mentre tornava dalle celebrazioni del Giorno dell'Indipendenza libanese, il 22 novembre 1989, una bomba di 250 kg fu fatta detonare mentre transitava l'autovettura presidenziale a Beirut, uccidendo Moawad e altre 23 persone.

1416 Attentato

24

Uccisione Samuel Kanyon Doe

09/09/1990

Liberia

Samuel Kanyon Doe

https://it.wikipedia.org/wiki/Samuel_Kanyon_Doe

Samuel Doe salì alla ribalta nel 1980, quando, sergente dell'esercito, guidò un colpo di stato che depose il presidente Tolbert e lo mise a morte, un evento che pose fine a decenni di relativa stabilità. Doe si proclamò presidente del People's Redemption Council, di fatto presidente della repubblica.

Doe rappresentava il gruppo etnico dei Krahn e fu il primo presidente liberiano non discendente dalla élite rappresentata dalla comunità degli ex-schiavi americani. Nel decennio che seguì, Doe permise ai Krahn di dominare la vita pubblica.

Doe tentò di legittimare il suo regime con una nuova costituzione nel 1984 e con le elezioni legislative nel 1985. Tuttavia, l'opposizione e gli osservatori stranieri, compresi gli Stati Uniti, lo accusarono di brogli elettorali.

Con il tramonto della guerra fredda, gli USA cominciarono a sostenere meno il governo corrotto di Doe, riducendo gli aiuti finanziari. Questo fatto, combinato con la rabbia generata da diffusi favoritismi verso la sua tribù nativa, lo mise in una posizione molto difficile.

Una guerra civile tra le fazioni di Doe, Prince Johnson, e Charles Taylor, iniziata nel

884 Linciaggio

1

Attentato Ranasinghe Premadasa

01/05/1993

Sri Lanka

https://it.wikipedia.org/wiki/Ranasinghe_Premadasa

È stato il terzo Presidente dello Sri Lanka, in carica dal gennaio 1989 al maggio 1993, ossia fino alla sua morte. Venne assassinato in un attacco suicida compiuto dall'LTTE a Colombo.[1

892 Attentato

11

Abbattimento dei presidenti

06/04/1994

Ruanda

Cyprien Ntaryamira

Juvénal Habyarimana

https://en.wikipedia.org/wiki/

Cyprien Ntaryamira (Mubimbi, 6 marzo 1955 – Kigali, 6 aprile 1994) è stato un politico burundese.

Settimo Presidente della repubblica del Burundi dal 5 febbraio al 6 aprile 1994. Fu assassinato mentre tornava in aereo, insieme al collega del Ruanda Juvenal Habyarimana da un colloquio di pace riguardante gli scontri etnici tra Hutu e Tutsi. L'aereo fu abbattuto da un missile terra-aria in circostanze ancora non ben chiarite.
All twelve aboard the Falcon were killed. They were:[17][18]

Juvénal Habyarimana, President of Rwanda
Cyprien Ntaryamira, President of Burundi
Bernard Ciza, Burundian Minister of Public Works
Cyriaque Simbizi, Burundian Minister of Communication
Major General Déogratias Nsabimana, Chief of Staff of the Rwandan Army
Major Thaddée Bagaragaza, responsible for the "maison militaire" of the Rwandan president
Colonel Elie Sagatwa, Member of the special secretariat of the Rwandan president, Chief of the Military Cabinet of the Rwandan president
Juvénal Renaho, foreign affairs advisor to the Rwandan president

1155 Attentato

Servizi Segreti Francesi

12

Uccisione Yitzhak Rabin

04/11/1995

Israele

Yitzhak Rabin

https://it.wikipedia.org/wiki/Assassinio_di_Yitzhak_Rabin

L'assassinio del Primo Ministro di Israele e Ministro della Difesa Yitzhak Rabin avvenne al termine di una manifestazione in favore del processo di pace e degli Accordi di Oslo[1]. Rabin fu a lungo osteggiato personalmente dalla destra nazionalista e conservatrice e dai leader del Likud che consideravano gli accordi di Oslo come un tentativo di abbandonare i Territori occupati.
L'attentato

La manifestazione - svoltasi in Piazza dei Re di Israele (Kikar Malchei Jisra'el, כיכר מלכי ישראל) di Tel Aviv, Yigal Amir terminò attorno alle 21.30[2]. Rabin scese la scalinata diretto verso l'automobile che lo attendeva con la portiera aperta. Prima che la potesse raggiungere, Amir, nascosto tra la folla, esplose tre colpi con una Beretta 84F semi-automatica dal calibro 380 ACP (numero di serie D98231Y). Due proiettili raggiunsero Rabin alla schiena, mentre il terzo colpì la guardia del corpo Yoram Rubin, ferendola leggermente.
Le indagini e le condanne

Le indagini ufficiali identificarono come l'autore dell'omicidio Yigal Amir, un colono ebreo estremista e sionista di destra - fermamente contrario all'iniziativa di pace di Rabin e particolarmente la firma dei trattati, ed un amico, Dror Adani complice di Amir.[3] Questi

Yediot Achronot front page photo. Five people are numbered for id. 1. Rabin 2. Amir 3. Policeman/ security agent 4. Driver Damti 5. Agent S.N. (S.G.) Walking to Rabin's right agent Yoram Rubin

autoattentato contro processo di pace?

1257 Attentato

1

Omicidio Andrej Karlov Lukanov

02/10/1996

Bulgaria

Andrej Karlov Lukanov

https://it.wikipedia.org/wiki/Andrej_Lukanov

Lukanov fu assassinato al di fuori dell'edificio dove viveva a Sofia. Gli fu sparato alla testa da un'unica persona che riuscì in seguito a fuggire e non fu mai catturata. Il movente dell'omicidio non è mai stato chiarito.

1346 Attentato

1

Uccisione Moshood Abiola

07/07/1998

Nigeria

Moshood Abiola

https://it.wikipedia.org/wiki/Moshood_Abiola

Nel giugno 1993 si candidò con il Partito Socialdemocratico alle elezioni presidenziali in Nigeria. Dopo i primi risultati ufficiali, che lo vedevano nettamente in vantaggio rispetto al rivale Bashir Tofa, il capo militare del Paese e Presidente uscente, Ibrahim Babangida, annullò le consultazioni, tra le più libere della storia nigeriana, e nominò Ernest Shonekan capo di Stato.[1] Questo evento provocò una forte crisi politica e Abiola ottenne il sostegno del popolo e della comunità internazionale, ma fu tuttavia arrestato con un'accusa di tradimento da parte del regime militare.

Durante la prigionia fu sottoposto a diversi tipi di tortura, fino a che morì in circostanze misteriose, probabilmente ucciso, nel 1998

1292 Abuso

1

Uccisione João Bernardo Vieira

02/03/1999

Guinea Bissau

João Bernardo Vieira

Tagmé Na Waiè

https://it.wikipedia.org/wiki/João_Bernardo_Vieira

Colpo di Stato in Guinea Bissau
ucciso il presidente Vieira
Si aggrava di ora in ora la situazione in Guinea Bissau, la piccola ex colonia portoghese dell'Africa occidentale teatro, da gennaio, di scontri fra l'esercito e le guardie del corpo del presidente Joao Bernardo Vieira, dopo un fallito attentato contro la residenza presidenziale compiuto da militari dissidenti alla fine di ottobre del 2008, nel quale avevano perso la vita due guardie.
Vieira si era allora dotato di una milizia, che è stata però sciolta a gennaio, dopo essere stata accusata di voler uccidere il capo dell'esercito. Oggi quel che restava del cordone di sicurezza intorno al presidente è stato spezzato: Vieira è stato ucciso dai militari. Poche ore prima, in un attentato dinamitardo aveva perso la vita il capo di Stato Maggiore militare Tagmé Na Waiè.

901 Golpe

2

Uccisione Ibrahim Mainassara

09/04/1999

Niger

Ibrahim Mainassara

https://it.wikipedia.org/wiki/Ibrahim_Baré_Maïnassara

Ibrahim Baré Maïnassara (Dogondoutchi, 9 maggio 1949 – Niamey, 9 aprile 1999) è stato un militare e politico nigerino.

È stato prima Capo di Stato militare e poi Presidente del Niger nel periodo compreso tra il gennaio 1996 e l'aprile 1999.[1]

Ha governato il Niger dal colpo di Stato organizzato ai danni di Mahamane Ousmane nel gennaio 1996 fino al suo assassinio, avvenuto per mano dei militari vicini a Daouda Malam Wanké, suo successore come capo militare.[2]

270 Golpe

1

Attentato Parlamento Armenia

27/10/1999

Armenia

Karén Demirchián

Vazgen Sarkisyan

https://it.wikipedia.org/wiki/Vazgen_Sargsyan

Sarkisyan was named prime minister in June 1999, nearly five months before he was shot and killed during an armed attack on parliament

También murió el presidente de la Cámara

Varios terroristas asaltan el Parlamento de Armenia y matan al primer ministro

278 Golpe

9

Morte Slobodan Milosevic

11/03/2006

Paesi Bassi

Slobodan Milosevic

https://it.wikipedia.org/wiki/Slobodan_Milošević

Il Presidente del Partito Socialista della Serbia, Slobodan Milosevic è morto nella notte dell'11 Marzo 2006, in una cella del carcere di Scheveningen, L'Aja in Olanda, per infarto conseguente all'impossibilità di ricevere cure adeguate; al momento ci sono dettagli da accertare, relativi ad una sua denuncia al governo russo, inviata il giorno prima del decesso, circa un tentativo di avvelenamento, attraverso farmaci, per le sue condizioni, letali; medici serbi e periti inviati dal governo russo stanno in queste ore cercando di verificare anche questo.
"Slobodan Miloševic è morto nella sua cella proprio nel momento in cui la sua difesa era in pieno svolgimento. Era preoccupato per la sua salute, ma bruciava dal desiderio di esporre la verità su ciò che era realmente avvenuto nei Balcani. Non aveva motivo di suicidarsi. D'altra parte, il tribunale dell'Aja aveva un motivo evidente e consideravole per l'omicidio. La NATO, creatrice e finanziatrice del tribunale, stava perdendo il controllo del caso Milosevic. Miloševic doveva essere messo a tacere prima di poter esercitare il proprio diritto di parlare?",

1006 Uccisione

1

Uccisione Saddam Hussein

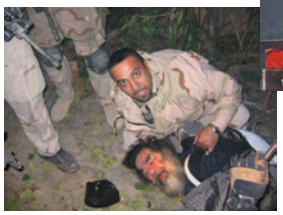
30/12/2006

Iraq

Saddam Hussein

https://it.wikipedia.org/wiki/Saddam_Hussein

Fu giustiziato il 30 dicembre 2006, in esecuzione di una sentenza di condanna a morte pronunziata da un tribunale speciale iracheno e confermata in appello per crimini contro l'umanità. La sua esecuzione ha destato scalpore e polemiche in tutto il mondo.



non chiare immagini. morte inscenata? controfigura usata?

1064 Condanna

1

Incidente presidenziale Siły Powietrzne

10/04/2010

Russia

Lech Kaczyński

Ryszard Kaczorowski

https://it.wikipedia.org/wiki/Incidente_del_Tu-154_Siły_Powietrzne_del_2010

L'incidente del Tu-154 Siły Powietrzne del 2010, a cui i media hanno spesso fatto riferimento come l'incidente dell'aereo presidenziale polacco, occorse il 10 aprile 2010 a un Tupolev Tu-154M della Siły Powietrzne, l'aeronautica militare della Polonia, che precipitò in fase di atterraggio a circa 20 chilometri dalla città russa di Smolensk uccidendo gli 89 passeggeri e i 7 membri dell'equipaggio a bordo. L'aereo stava effettuando un volo di Stato da Varsavia alla Base aerea di Smolensk-Severnyj in Russia in occasione della cerimonia del 70º anniversario del massacro di Katyn.

Tra i passeggeri vi erano l'allora Presidente della Polonia Lech Kaczyński accompagnato dalla moglie Maria, l'ex-presidente Ryszard Kaczorowski, il capo delle forze armate polacche con alcuni alti ufficiali, il presidente della Banca Nazionale di Polonia, il vice-Ministro polacco degli esteri, funzionari del governo, diciotto membri del parlamento polacco, rappresentanti del clero e parenti delle vittime dell'eccidio di Katyn del 1940.

195
Tragedia

spari per finire sopravvissuti?

96

Uccisione Mu'ammar Gheddafi

20/10/2011

Libia (1977-2011)

Abu Bakr Younis

Mu'ammar Gheddafi

Mutassim Gheddafi

https://it.wikipedia.org/wiki/Mu'ammar_Gheddafi

Nel 2011, il procuratore del Tribunale Penale Internazionale, Luis Moreno Ocampo, chiede alla corte penale l'incriminazione di Gheddafi per crimini contro l'umanità, insieme al figlio Sayf al-Islam Gheddafi e al capo dei servizi segreti libici Abd Allah al-Sanussi.[16] La richiesta di incriminazione nasce dalle prove raccolte sui comportamenti messi in atto per la repressione della rivolta libica del 2011.[16] Gheddafi proclamò che sarebbe morto da martire, piuttosto che lasciare la Libia. Il 20 ottobre 2011 risultando vana ogni ulteriore resistenza nella difesa della città di Sirte, nella quale si era asserragliato dopo la caduta di Tripoli, Mu'ammar Gheddafi tenta di guadagnare il deserto per continuare la lotta, ma il convoglio in cui viaggia viene attaccato da parte di aerei militari francesi.
Presso Sirte (Libia), le bombe della Nato colpiscono il convoglio in uscita dalla città che trasporta Muammar Gheddafi: il leader libico viene preso dai miliziani che lo seviziano e lo trucidano fra urla belluine, per poi trasportarne il corpo a Misurata, dov'è esposto a sputi ed insulti in un freezer per polli. Sono assassinati anche Mutassim Gheddafi ed il ministro della Difesa Abu Bakr Younis. "Un successo- commenta il segretario della Nato Fogh Rasmussen
Raggiunto da elementi del CNT, Gheddafi viene catturato vivo, ferito alle gambe. Dopo essere stato ripetutamente pestato e brutalizzato, venne ucciso con un colpo di pistola alla testa; i suoi ultimi momenti di vita vengono impressi in numerosi video dei presenti all'avvenimento. Successivamente il suo cadavere viene trasportato a Misurata, esposto al

1
Linciaggio

3